

Si concluderà domenica

Comincia oggi ad Arezzo il «Polifonico»

Partecipano ai concorsi ventisette cori di dieci nazioni - Concerti decentrati nei centri della provincia

AREZZO - Da oggi a domenica si svolge la XXV edizione del concorso polifonico internazionale Guido d'Arezzo. Quest'anno è stato più difficile del solito portare a termine la manifestazione aretina. Da tempo, infatti, il «polifonico» si trova di fronte ad una crisi finanziaria, nonostante il generoso sforzo degli Amici della Musica, l'associazione organizzatrice. I più gravi pericoli che minacciavano questa edizione sono stati per ora scongiurati grazie all'intervento della Provincia e del Comune di Arezzo. Gli Enti locali hanno tenuto un convegno sul riorientamento delle strutture musicali della provincia, dal quale sono scaturite una serie di proposte organiche di riforma che saranno avviate con la ripresa autunnale. Il programma del concorso è il seguente: questa sera, alle ore 21,15, al Teatro Petrarca, apertura ufficiale del concorso e Concerto del gruppo aretino, Società corale «Guido Monaco» e Gruppo corale «Corradini». Domani al Teatro Petrarca, ore 9, competizione eliminatoria di I. categoria (corsi misti); ore 16, competizione eliminatoria di II. categoria (corsi femminili); ore 21, competizione senza eliminatorie di II. categoria (corsi maschili) e competizioni finali di I. e II. categoria.

Ripresentata in Spagna «La Corazzata Potemkin»

MADRID - Dopo quarant'anni di proibizione, è stata ripresentata in Spagna La Corazzata Potemkin di Sergei Eisenstein. Alla proiezione, che si è svolta in una sala pubblica di Madrid gremita di spettatori, erano presenti, tra altri, gli otto ambasciatori dei paesi socialisti europei che mantengono relazioni diplomatiche con la Spagna ed il segretario generale del Partito comunista spagnolo, Santiago Carrillo.

«La storia di Caramalzaman» in prima a Taormina

TAORMINA - Tratta da una novità delle arti sceniche, «La storia di Caramalzaman» è stata presentata in «prima» mondiale al secondo Festival internazionale del teatro di Taormina dalla compagnia coreutica di Anne Beranger. Diretto dal giovane regista Pietro Romagnoli, il lavoro è stato realizzato secondo lo stile del teatro di corte di Luigi XIV. Una leggera porgiologia disturbata da tratti, esibizione del complesso francese al Teatro Greco; ciò che non ha influito sul pieno successo dello spettacolo.

Al Festival di Bayreuth

Chéreau fa Sigfrido in scena ma senza cantare



Proiettato a Cervia

In «Splash» il tema dell'acqua con variazioni

Il film di Fabrizio Plessi consiste in un ironico e fantastico montaggio di immagini. Nostro servizio RAVENNA - Si sta svolgendo con successo un'intensa attività culturale al Magazzino del sale di Cervia. Nell'ambito sia di una mostra «Scoperta-Doppi», sia di cicli cinematografici «Prima visione» e «Giallo mare», è stato presentato in «prima mondiale» il film di Fabrizio Plessi, Splash. L'autore, nato a Reggio Emilia nel 1940, ha alle spalle una valida esperienza di operaie e «artisti» in cui il tema dominante è l'acqua. Ed anche quest'opera, che l'autore stesso definisce «memorie acquo-biografiche», viene costellata da elementi liquidi. Il filmato, prodotto dalla Delta-Teatro di Ravenna unitamente al CRAD (ARCI, quest'anno) e al Gruppo di teatro, presenta aspetti di notevole interesse, al di là dell'interrogativo se ci si trovi di fronte o meno ad un'operazione di «avanguardia».

Gina Lollobrigida abbandona il «set» di un film

MADRID - Gina Lollobrigida ha lasciato il set del film Il mito della donna ed è tornata in Italia per contrasti di carattere economico con il regista, l'americano Tony Navaro. Del cast fanno parte anche Valentina Cortese, l'attrice americana Patricia Neal e Joseph Cotten. Chiamata in Spagna dal regista, Lollobrigida ha lavorato per tre giorni non ha avuto neanche un soldo di retribuzione, sebbene le fosse stato promesso che sarebbe stata pagata in contante ed anticipatamente. L'attrice non ha mai messo piede sul set, mentre su un giornale spagnolo si è scritto che sarebbe stata sostituita perché non adatta alla parte assegnata. La vicenda ora è nelle mani degli avvocati.

Da domani la prima rassegna a Gioia del Colle I vecchi castelli della Puglia ospiteranno cicli di spettacoli

Cinema, musica, teatro e mostre nel programma della manifestazione organizzata dalla Lega delle Cooperative e dall'ARCI in collaborazione con la Sovrintendenza alle Belle Arti - La massiccia presenza dei gruppi regionali. Nostro servizio GIOIA DEL COLLE - Un mese di arte, cinema, musica e teatro per la prima volta nei saloni del Castello Svevo di Gioia del Colle. L'iniziativa, denominata «Al Castello», è promossa dalla Lega delle cooperative e dall'ARCI e prenderà il via domani. «Tutta l'operazione - dicono gli organizzatori - è finalizzata alla rivitalizzazione del Castello Svevo, che per l'occasione sarà aperto e presentato alla cittadinanza e trasformato in uno spazio culturale totale. Essa costituirà una valida premessa per futura promozione di spettacoli, nell'estate del '78, che la Lega delle cooperative, l'ARCI e la Sovrintendenza alle Belle Arti stanno già a loro preparando e che interesserà tutti i castelli della Puglia». I castelli pugliesi sono spesso abbandonati e se alcuni - come questo di Gioia del Colle - sono chiusi da anni e non si sa neppure come sono fatti dentro. Il programma di «Al Castello» vedrà impegnate, tra l'altro, tutte le cooperative culturali pugliesi (teatri, musicali e delle arti visive); del Canzoniere Garganico; del Canzoniere di Santeramo; del Piccolo Teatro di Grottole; della formazione «Antica e nuova musica» alle cooperative Punto Zero di Taranto e Arte 8/90 di San Vito dei Normanni, a numerose altre. Per quanto riguarda il teatro, ci saranno a Gioia del Colle anche due «prime»: i giorni della Puglia rossa, presentato dalle cooperative Gruppo Abellano di Bari e Teatro Sud di Mola (si tratta di un lavoro di ricerca sulle lotte bracciantili e contadine nel mezzogiorno) e Bedda Chembagni di Bari. Oltre alle due «prime», un'altra serata teatrale vedrà in scena questo teatro di riflessioni sulle più significative esperienze culturali pugliesi, in ricordo di i beni culturali e le strutture pubbliche e private esistenti. E il programma di «Al Castello» per l'ultima serata prevede proprio un pubblico dibattito sui trenta giorni di manifestazioni.

RAI U oggi vedremo

Le grandi battaglie Sulle rete uno mette conto di assistere, stasera, dopo la registrazione dell'ennesimo spettacolo canoro (questa volta si tratta del Pesaro Summer Show '77) di evidenti maestri di questa serie giunse sui nostri teleschermi tempo fa e si dimostrò di notevole livello: facendo perno, appunto, attorno alle più celebri battaglie della storia - individuate come punto di condensazione e insieme di relativa risoluzione delle diverse tecnologie di un'epoca o di una zona del mondo - i curatori, Henry de Turanne e Daniel Costantini, miravano a fornire ai telespettatori il quadro del precedente economico, sociale e politico dello scontro, senza trascurare, e anzi con particolare evidenza, gli aspetti di particolari elementi molto utili a comprendere l'insieme (ricordiamo, ad esempio, la descrizione delle diverse tecnologie degli armamenti o dei modi di vita dell'epoca). In questa seconda parte della serie, a giudicare dalle due prime puntate, si è dato un livello di interesse, la ricchezza delle informazioni e la serietà delle analisi (con particolare riferimento al territorio) che vengono mantenute. Stasera la puntata - che va in onda alle 22,05 - è dedicata alla battaglia di Lepanto, che vide schierate l'una contro l'altra, nel più gran-

programmi

Table with TV primo and TV secondo columns, listing various programs and their start times.

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 12, 15, 19, 21, 23, 6: Stanotte, stamane, 8,40: Clessidra; 9: Voi ed io; 10,15: Per chi suona la campana; 11: L'opera in transito; 11,30: Wildfire; 12,05: Musica; 12,20: La grande parata; 12,30: Europa Crossing; 13,30: Musica; 14,20: C'è poco da ridere; 14,30: Vita e morte della maschera italiana; 15,05: Disco rosso; 15,30: Una nuova di sogni rossa e gialla; 16,15: E... state con noi; 16,15: Tangente; 16,25: Incontro con gli ospiti; 19,20: I programmi della sera; entrano nella commedia; 20,15: In diretta da Nizza; e La grande parata due jazz; 21,05: Gli anni d'oro del jazz; 21,15: Concerto; 21,30: Operistica; 11,35: Appuntamento con Firenze; 11,55: Come e perché; 12,10: Vangant slaying; 13: Gazzelloni; 14: Pomeriggio musicale; 15,30: Un certo discorso; 17: Gioco, giocare, giocattolo; 17,30: Nuovi concerti; 18,15: Jazz giornale; 19,15: Concerto della sera; 20: Pranzo alle otto; 21: Zaza di Leoncavallo.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30; 6: Un altro giorno; 7,30: Buon viaggio; 8,45: Il primo e l'ultimo; 9,30: Emiliano Zappalà; 10,12: La vacanza in musica; 11,32: Vacanze in musica; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,45: Radiolibro; 13,40: Romanza; 14: Appuntamenti regionali; 15: Permette balliamo? 15,40: Qui Radio due estate; 17,30: Il mio amico mare; 17,55: A tutte le radiorie; 18,33: Archivio sonoro; 18,54: Radiodiscoteche; 19,05: Disco rosso; 19,30: Linea nuove di sogni rossa e gialla; 16,15: E... state con noi; 16,15: Tangente; 16,25: Incontro con gli ospiti; 19,20: I programmi della sera; entrano nella commedia; 20,15: In diretta da Nizza; e La grande parata due jazz; 21,05: Gli anni d'oro del jazz; 21,15: Concerto; 21,30: Operistica; 11,35: Appuntamento con Firenze; 11,55: Come e perché; 12,10: Vangant slaying; 13: Gazzelloni; 14: Pomeriggio musicale; 15,30: Un certo discorso; 17: Gioco, giocare, giocattolo; 17,30: Nuovi concerti; 18,15: Jazz giornale; 19,15: Concerto della sera; 20: Pranzo alle otto; 21: Zaza di Leoncavallo.

in breve

Bertrand Tavernier ad Hollywood LOS ANGELES - Il regista francese Bertrand Tavernier è arrivato a Hollywood per prendere contatti con le grandi case di produzione americane per girare film in inglese. Tavernier ha in mente parecchi progetti, tra cui The unsleeping eye, un film di fantascienza girato in Scozia; per than human, versione cinematografica del noto libro di Theodore Sturgeon, su un gruppo di bambini con poteri soprannaturali, è un film ispirato ad un romanzo di Robert Louis Stevenson.

Il testamento di Elvis Presley

MEMPHIS - Elvis Presley, che usava regalare grossi diamanti alle amiche e lussuose automobili che gli era simpatico, non ha lasciato nulla né all'ex moglie, divorziata nel '73, né alla fidanzata. Il testamento, registrato ieri, non prevede neanche lasciti ad opere di beneficenza. Tutte le proprietà, valutate in svariate milioni di dollari, vanno ai membri della famiglia d'origine del re del rock-and-roll. Esecutore testamentario sarà, per volontà dell'estinto, il padre Vernon Presley.

Il cinema a Malta

MALTA - Nel prossimo mese di settembre comincerà a Malta la lavorazione di tre film: Midnight Express, che racconterà la storia di un americano arrestato in Turchia per traffico di droga; una pellicola di cui non è stato definito il titolo, e Summer lightning («Fulmine d'estate»).

Leggete su GIORNALI in edicola oggi

- LA FUGA DI KAPPLER: TUTTI I RETROSCENA DEL COM-PLOTTO
LE VACANZE SONO FINITE: CHE COSA CI RISERBA L'AUTUNNO?
I «RICOGNITORI-SPIA» DI SATANA
I PIRATI CON IL LANCIAFIAMME
PERCHE' SI COMBATTE NELL'OGADEN

Fiera del Levante BARI 9-19 Settembre 1977. Includes logos for AGRI, EDIL, and LEVANTE.

L'EUROPEO L'Italia dei falsari

Per combattere le falsificazioni, tra pochi mesi dovremo cambiare tutti i documenti: patenti, passaporti, carte d'identità, targhe automobilistiche.

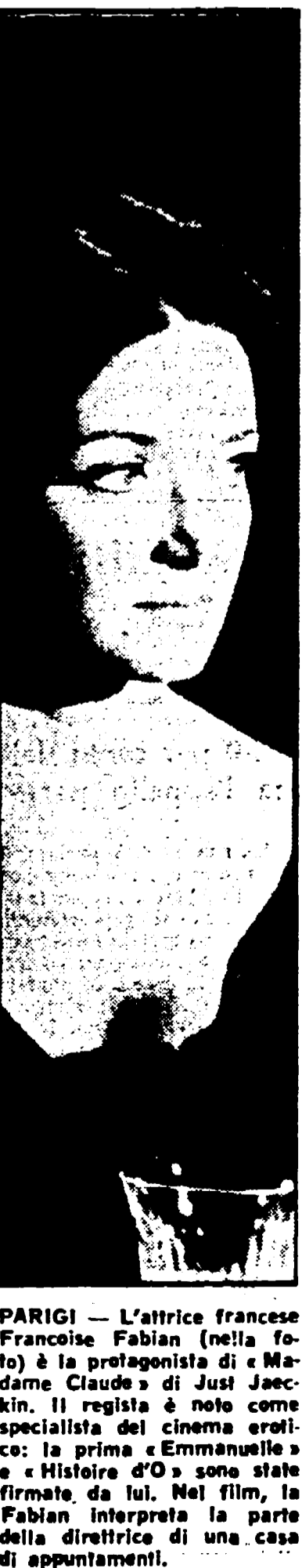
I retroscena di Kappler

Com'è stata organizzata in Germania la fuga di Kappler? Chi ha aiutato la moglie? La storia segreta dei preparativi, tra neonazismo e controspionaggio.

La rivoluzione coniugale

Entro il 20 settembre le coppie italiane dovranno scegliere tra comunione e separazione dei beni. Che significa questa scadenza? Che cosa si deve fare? Il linguaggio dell'amore 80 voci, 80 figure: ecco il dizionario amoroso compilato da Roland Barthes, uno dei mostri sacri della cultura francese, nel suo ultimo libro. L'EUROPEO

Lo scabroso mestiere di Françoise



PARIGI - L'attrice francese Françoise Fabian (nella foto) è la protagonista di «Madame Claude» di Just Jaeckin. Il regista è noto come specialista del cinema erotico: la prima «Emmanuelle» e «Histoire d'O» sono state firmate da lui. Nel film, la Fabian interpreta la parte della direttrice di una casa di appuntamenti.

Itaturnet IL MESTIERE DI VAGGIARE agenzia specializzata per viaggi in URSS